

Per i kiwi italiani più semplice lo sbarco in Cina



È stato firmato il 25 agosto a Roma, al Ministero degli esteri, l'Addendum al **protocollo per l'esportazione di kiwi in Cina che semplifica e velocizza le operazioni** di trasferimento dei frutti nazionali verso questo importante mercato.

Lo rende noto il Mipaaf precisando che «**l'intesa tecnica estende le possibilità di effettuazione del trattamento a freddo** contro gli organismi nocivi, necessario per consentire l'esportazione, non solo in magazzino prima della spedizione ma **anche durante il viaggio in nave**, riducendo di almeno due settimane i tempi

necessari, nonché semplificando le procedure di certificazione».

L'occasione della firma è stata fornita dalla **visita della delegazione cinese guidata dal ministro degli esteri Wang Yi**, giunta a Roma nel quadro di un tour europeo che la porterà successivamente nei Paesi Bassi, in Norvegia, in Germania e infine in Francia.

«Con la firma del documento, da parte del direttore del Servizio fitosanitario centrale B.C. Faraglia e dell'ambasciatore cinese in Italia Li Junhua – si legge nella nota del Mipaaf – i due Paesi condividono la possibilità di **ridurre i tempi di soddisfacimento dei requisiti per l'esportazione di kiwi**, così come ampiamente richiesto dai nostri operatori del settore, completando il Protocollo sui requisiti fitosanitari per l'esportazione di kiwi dall'Italia alla Cina firmato nel 2009».